



COMUNE DI OULX

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO UTILIZZO RISORSE ANNO 2010

L'anno 2010 addì 20 del mese di dicembre, presso la sede municipale del comune di Oulx, tra i Signori:

Livio SIGOT – Segretario comunale quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica;

e

Renato BUA - rappresentante di zona della UIL F.P.L.
CHIAVIRANO Luciana – dipendente comunale - RSU
FAURE Clara – dipendente comunale - RSU
RAIMO LUCIA – dipendente comunale - RSU

costituenti la delegazione trattante di parte sindacale.

PREMESSO CHE

- » le parti hanno definito, nella riunione del 9.12.2010, l'ipotesi di accordo integrativo dell'ente concernente i criteri di ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente, anno 2010;
- » alla formazione del citato accordo sono state invitate, all'inizio della procedura contrattuale, le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale del personale degli Enti Locali e che soltanto la UIL F.P.L. è stata presente, fino al termine dei lavori;
- » la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 118 del 14.12.2010 ha approvato il suddetto accordo autorizzando il presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dello stesso;
- » il Revisore del Conto, con verbale in data 10.12.2010 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dei costi derivanti dall'accordo in oggetto con i vincoli del bilancio ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, le parti sopra indicate stipulano il seguente contratto decentrato integrativo dell'Ente formato da n. 5 articoli.

Art. 1 - OGGETTO:

Il presente contratto integrativo aziendale disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata.

Le disposizioni del presente contratto si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato del comune e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato.

Il presente contratto concerne l'anno 2010 ma produrrà i suoi effetti fino alla stipula di successivo contratto integrativo. Quanto non espressamente disposto nel presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.

ART.2 - RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Le parti prendono atto dell'ammontare del fondo destinato a remunerare il salario accessorio come risultante (per memoria) dagli allegati prospetti, e integrato come segue con risorse variabili:

- ai sensi dell'art. 15 - comma 2° del CCNL 1.4.1999, avendo l'Amministrazione comunale mantenuto l'integrazione del fondo destinato al salario accessorio con la percentuale dell'1,2% del monte salari anno 1997, pari ad € 8.656,00, pur sempre nelle condizioni previste dal comma 4 del medesimo articolo (a seguito dell'avvenuto accertamento da parte del Nucleo di valutazione circa le effettive disponibilità di bilancio create in esito a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente). In particolare l'Amministrazione ha inteso mantenere tale quota di risorse per sostenere il grado di incentivazione relativo ai premi di risultato per obiettivi di settore ed individuali, anche con lo scopo di procedere, nei futuri esercizi, alla applicazione dei relativi principi contenuti nel d.lgs 150/2009, *oltre che con l'intenzione di sostenere gli specifici obiettivi di produttività e qualità di cui al successivo art. 3.4, primi tre commi*

determinandosi l'ammontare complessivo del fondo a **€ 84.895,02¹**, al netto delle risorse previste da specifiche norme di legge (fondi recupero evasione Ici, fondi "merloni", etc.) che restano quantificate di volta in volta secondo le vigenti disposizioni regolamentari e contrattuali integrative in materia.

I criteri per la destinazione del suddetto fondo secondo l'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e delle altre successive disposizioni di CCNL formano oggetto della presente contrattazione, nel rispetto dell'obiettivo principale della valorizzazione del personale e di una più efficiente organizzazione dell'Ente.

ART. 3 - RIPARTIZIONE DEL FONDO

Le parti stabiliscono di ripartire il suddetto fondo sulla base di criteri che seguono:

3.1 PROGRESSIONI ORIZZONTALI:

Vengono destinate ed erogate sulla base della situazione consolidata in atto, senza imputare al fondo e con evidenziazione a parte le risorse relative agli adeguamenti degli importi delle singole posizioni economiche determinate da contratti nazionali successivi alla loro attribuzione (c.d. riallineamento) (vedi nota 1)

3.2 INCENTIVI LEGGI SPECIALI

In considerazione dei compiti attribuiti al personale dei Comuni dal D.Lgs. 30/2007 in materia del diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea, si riconosce il 100% dell'emolumento previsto dall'art. 2 - comma 11 - della legge 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) da suddividere in misura uguale fra le due unità di personale che dall'anno 2007 hanno regolarmente gestito le suddette incombenze, dando mandato al responsabile dell'area servizi della gestione successiva, anche in relazione al fatto che ad oggi non si conosce l'ammontare del contributo statale che non ha rilevanza economica sul bilancio comunale e non rientra nei parametri del conteggio del fondo efficienza dei servizi.

Si prevede analogha modalità per le eventuali somme da incassare relative a Censimento Istat e a erogazione servizi "borse di studio" regionali (assistenza scolastica) nei limiti delle somme effettivamente attribuite e con l'eventuale integrazione contrattuale per la individuazione dei beneficiari e dei criteri di riparto.

¹ Dichiarazione congiunta: in riferimento a quanto previsto nelle dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.1.2004, n. 4 del CCNL 9.5.2006 e n. 1 del CCNL 31.7.2009 le parti si danno atto che:

- Il fondo è determinato al netto degli effetti del "riallineamento" pari a € 1.748,97 riferito alle P.E.O.;
- Per la parte di "riallineamento" maturata a seguito del CCNL 22.1.2004, le relative risorse integrative di bilancio verranno (a partire dalla costituzione del fondo 2011) definitivamente acquisite, in entrata e in uscita, al fondo art. 15 (2° comma della dichiarazione congiunta 22.1.2004)
- Per la parte di "riallineamento" maturata a seguito dei CCNL 9.5.2005 e 31.7.2009, non essendo pacifica analogha interpretazione, l'Ente inoltrerà nelle sedi competenti un quesito per definire il punto.

3.3. ISTITUTI INDENNITARI

Per il progetto e la reperibilità "protezione civile" si concorda che lo stesso è stato mantenuto sino a giugno 2010 e quindi è ora cessato, essendo entrate in funzione nuove modalità con allertamento diretto degli amministratori comunali. Viene quindi riproporzionata la quota da destinare quantificata in base ai precedenti CCDI.

L'Amministrazione comunale ha proposto di destinare in parte il risparmio di tale progetto, per specifici premi di risultato.

Vengono inoltre previsti e mantenuti, secondo le disposizioni dei precedenti CCDI, i seguenti istituti:

3.3.1 INDENNITA' PER FUNZIONI DI PARTICOLARE RESPONSABILITA' E CORRDINAMENTO (particolari resp. Lett f):

€ 1.500,00 per indennità riconosciuta per una posizione di categoria D1 per le funzioni di responsabile di coordinamento e di procedimento per il settore tecnico Lavori pubblici

3.3.2. INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI:

Con i limiti di cui all'art. 36 del CCNL 14.9.2000, come prevista dal contratto integrativo aziendale 2000/2001:

attribuzione al personale addetto al maneggio denaro di una somma che viene aumentata a € 1,50 per giorno per un numero massimo di giorni 200, per un totale di € 300,00 annui lordi pro capite.

Individuazione di n. 4 posizioni:

- economo comunale*
- ufficio tecnico per riscossione diritti di segreteria*
- polizia municipale per sanzioni*
- ufficio anagrafe per riscossione diritti di segreteria*

Nel caso in cui più di un dipendente intervenga a turno nel servizio, la somma totale sarà in proporzione ripartita in base a relazione del Responsabile d'Area.

3.3.3. INDENNITÀ DI RISCHIO come prevista dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e modificata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004:

L'attribuzione è riconosciuta a n. 5 operai nella misura di € 30,00 pro capite per mesi 12 o in rapporto alla data di effettivo servizio presso il Comune di Oulx;

3.3.4. INDENNITÀ DI TURNO per il servizio di polizia municipale come prevista dall'art. 22 del CCNL 14.9.2000:

L'attribuzione è riconosciuta al personale dell'area di vigilanza per i periodi in cui sussistono effettivamente le condizioni contrattuali e di orario previsti dal CCNL per il riconoscimento ed al personale addetto al servizio di trasporto scolastico limitatamente al periodo scolastico.

3.3.5. INDENNITÀ DI REPERIBILITA', come prevista dall'art. 23 del CCNL 14.9.2000:

L'attribuzione, nei limiti di cui al comma 1 del citato articolo, è riconosciuta:

- al personale dell'area servizi nell'ambito delle prestazioni connesse allo STATO CIVILE nelle giornate di sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e nelle giornate di festività infrasettimanali;*
- al personale dell'area tecnica addetto ai servizi esterni con una previsione di prestazioni per n. 12 sabati e n. 12 domeniche all'anno e per eventuali 6 giornate festive infrasettimanali, rese da un totale di 7 dipendenti con organizzazione prevista con n. 2 reperibili per ciascun turno.*

3.3.6. INDENNITA' ANAGRAFE E STATO CIVILE, come prevista dall'art. 17 - comma 2 lettera "i" del CCNL 1.4.1999:

L'attribuzione è riconosciuta alle tre figure presenti nell'area servizi in possesso delle deleghe richieste per legge, nel limite annuo che viene aumentato a € 300,00 pro capite.

3.4. PREMI DI RISULTATO:

Si prevede di inserire delle maggiorazioni delle quote teoriche individuali di base del premio annuo per:

- "manifestazioni" € 400 pro capite
- "progetto neve festivi" € 400 pro capite
- "progetto neve festivi e servizio autisti" € 400 pro capite
- "digitalizzazione documenti" € 250 pro capite

In relazione ai predetti compiti si avrà un maggior peso in sede di distribuzione individuale del fondo produttività, in rapporto ai singoli soggetti che effettivamente hanno contribuito alle attività, secondo il seguente schema:

- a. Manifestazioni: n. 1 soggetto, € 400
- b. Neve festivi: n. 3 soggetti, € 1200
- c. Autisti e neve festivi: n. 2 soggetti, € 800
- d. Digitalizzazione documenti: n. 3 soggetti, € 750

Per cui avremo, a valere sul fondo totale per i premi di risultato un totale di maggiorazioni per quote teoriche individuali legate a specifici progetti ed obiettivi di € 3.150.

Il fondo per premio di risultato (per aree e individuale), risulta quindi per differenza dalle operazioni precedenti (e con eventuale rideterminazione qualora il calcolo finale degli istituti accessori di cui sopra assorba, in totale, una quota maggiore di risorse del fondo rispetto alle preventivate):

TOTALE FONDO PREMI DI RISULTATO 2010 € 24.257,37, di cui € 21.107,37 quota da ripartire su tutto il personale e € 3.150 quota per il personale interessato dai progetti di cui alle precedenti lettere a, b, c, d.

Art. 4 RIEPILOGO DESTINAZIONI ART. 17

RIEPILOGO DESTINAZIONI	Importo	% sul totale escluso comparto
Totale fondo disponibile	€ 84.895,02	
Fondo disponibile al netto del comparto	€ 69.788,37	

Progressioni economiche orizzontali (al netto del riallineamento di € 1.748,97)	€ 28.833,00	41%
Indennità di comparto	€ 15.106,65	
Totale istituti stabili	€ 43.939,65	

Indennità maneggio valori	€ 1.236,00	
Indennità particolari responsabilità lett. f	€ 1.500,00	
Indennità particolari responsabilità lett. i	€ 900,00	
Indennità di turno	€ 6.000,00	
Indennità di reperibilità	€ 5.262,00	
Indennità di rischio	€ 1.800,00	
Totale istituti di salario accessorio "strutturati"	€ 16.698,00	24%

Somma destinata ad incentivare la produttività per aree ed individuale (premi di risultato)	€ 24.257,37	35%
di cui importo per maggiorazioni progetti individuali	€ 3.150,00	
di cui importo per premio di risultato individuale relativo a tutto il personale	€ 21.107,37	

Art. 5 DISPOSIZIONI FINALI

Si richiamano ad integrazione del presente accordo integrativo aziendale, gli istituti consolidati disciplinati dai precedenti contratti integrativi e tutt'ora in vigore, in relazione a modalità di quantificazione e riparto qui non espressamente richiamate.

Si dà infine atto che con la ripartizione del fondo, viene mantenuto equilibrato l'incentivo di risultato per aree ed individuale, connesso a specifici obiettivi e progetti assegnati al personale dipendente. con le risorse delle indennità e compensi fissi, legati alle posizioni di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto (in originale firmato)

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: SIGOT

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE UIL F.P.L. : BUS

R.S.U.: RAIMO, FAURE, CHIAVIRANO

Allegato per memoria della costituzione del fondo 2010

COMUNE DI OULX anno 2010

costituzione del fondo ex CCNL 01.04..99 art. 15			rideterminazione del fondo ex CCNL del 22.01.2004 art. 31 e 32 - art.5 CCNL 9.5.2006		
COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2010			COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2010		
Art.15 Comma 1	2010	note	Art. 15 Comma 1	2010	note
a) fondi di cui all'art. 31 c.2 lett. b) c) d) e) CCNL 6,7,1995 e s.m.i. - per l'anno 1998	€ 22.215,90		a) fondi di cui all'art. 31 c.2 lett. b) c) d) e) CCNL 6,7,1995 e s.m.i. - per l'anno 1998	€ 22.215,90	quota consolidata (deriva da lettera e "produttività collettiva e altre)
b) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al tratt.to economico accessorio art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96	€ 1.368,61		b) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al tratt.to economico accessorio art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96	€ 1.368,61	quota consolidata
c) eventuali risparmi di gestione destinati al tratt. Economico accessorio nell'anno 1998 ai sensi art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96	€ -		c) eventuali risparmi di gestione destinati al tratt. Economico accessorio nell'anno 1998 ai sensi art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96	€ -	quota consolidata (economie di gestione da diminuzione personale 97 su 98; personale di ruolo invariato)
d) somme derivanti a attuazione L. art. 43 L. 449/1997	€ -		d) somme derivanti a attuazione L. art. 43 L. 449/1997	€ -	quota variabile
e) economie derivanti da part-time ai sensi art. 1 c. 57 e segg. L. 662/96 e s.m.i.	€ -		e) economie derivanti da part-time ai sensi art. 1 c. 57 e segg. L. 662/96 e s.m.i.	€ -	quota variabile
f) economie derivanti da da applicazione art. 2 c. 3 Dlgs. 29/1993	€ 6.256,24		f) economie derivanti da da applicazione art. 2 c. 3 Dlgs. 29/1993	€ 6.256,36	quota consolidata
g) risorse destinate al pagamento dei L.E.D. nel 1998 ai sensi CCNL 616,7,96	€ 7.705,02		g) risorse destinate al pagamento dei L.E.D. nel 1998 ai sensi CCNL 616,7,96	€ 7.705,02	consolidato
h) risorse destinate a corresponsione indennita' Lart. 37 c. 4 CCNL 6.7.95	€ -		h) risorse destinate a corresponsione indennita' Lart. 37 c. 4 CCNL 6.7.95	€ -	
i) eventuali minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti in organico	€ -		i) eventuali minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti in organico	€ -	quota consolidata
j) j) 0,52% monte salari anno 1997	€ 3.751,02		j) j) 0,52% monte salari anno 1997	€ 3.751,02	quota consolidata
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni (merloni, ici) - art.17 Reg.ICI: quota 90% del 10% dell'incassato sola imposta al 31.12	€ -		k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni (merloni, ici)	€ -	
l) somme connesse al trasferimento di personale nell'ambito del comparto per delega di funzioni o decentramento	€ -		l) somme connesse al trasferimento di personale nell'ambito del comparto per delega di funzioni o decentramento	€ -	quota consolidata
m) risparmi derivanti da applicazione art. 14 CCNL 1.4.99 (lavoro straordinario)	€ 569,90		m) risparmi derivanti da applicazione art. 14 CCNL 1.4.99 (lavoro straordinario)	€ 222,21	quota variabile

n)	(disposizione specifica per Camere di Commercio)		n)	(disposizione specifica per Camere di Commercio)		no Comuni
totale comma 1)		€ 41.866,69	totale comma 1)		€ 41.519,12	
Art. 15 Comma 2		2006	Art. 15 Comma 2		2006	
	1,2% monte salari anno 1997 (in sede di contrattazione integrativa)	€ 8.656,00		1,2% monte salari anno 1997 (in sede di contrattazione integrativa)	€ 8.656,00	quota variabile (monte salari anno 1997)
totale comma 2)		€ 8.656,00	totale comma 2)		€ 8.656,00	
Art. 15 Comma 5		2006	Art. 15 Comma 5		2006	
	integrazione delle risorse destinate alla contr. dec. Int. per nuova attivazione o riorganizzazione di servizi, per maggiori oneri dovuti a incremento della dotazione organica	€ 775,00		per gli effetti derivanti dall' incremento delle dotazioni organiche per E. 775	€ 775,00	quota consolidata
				per gli effetti non correlati all' incremento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attivita'	€ -	quota variabile
totale comma 5)		€ 775,00				
CCNL 1/4/2000 art. 16 c. 1 e CCNL 14/09/2000 Art. 48						
	integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa.	€ -				
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1			CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1			
	integrazione delle risorse 1,1% monte salari anno 1999 - monte salari anno 1999 € 278.168,69	€ 8.750,00		integrazione delle risorse 1,1% monte salari anno 1999	€ 8.750,00	consolidata
			CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2			
				integrazione importo annuo della retrib.individ.anzianità in godimento dal personale comunque cessato dal servizio dal 01.01.2000 (2004 Gardino e Francois) al netto Bogge-Rochas. Ria +prog. Orizz.Bogge .Ria + prog orizz.Stabia + Bogge Ria 2008	€ 7.354,10	quota consolidata
			CCNL 22.01.2004 art. 32 c.1			
				incremento, dall'anno 2003, dello 0,62% monte salari (esclusa la dirigenza) dell'anno 2001	€ 3.725,26	quota consolidata: finanzia quota indennità di comparto 2003, come da colonna 2) della Tabella D); monte salari 2001
			CCNL 22.01.2004 art. 32 c.2			
				ulteriore incremento, dall'anno 2003, dello 0,50% monte salari (esclusa la dirigenza) dell'anno 2001, se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 3.004,25	quota consolidata: finanzia quota indennità di comparto 2004, come da colonna 4) della Tabella D); monte salari 2001

			Incremento 0,5% monte salari 2003 -art.4 CCNL 9.5.2006+0,6% m.salari 2005 art.8 c.2 CCNL 2008	€ 10.734,72	quota da consolidare - risorse stabili 2006 € 5.966,48 2008 € 4.768,24
			Incremento 0,3% m.salari 2005 art.8 comma 2 lettera "a" CCNL 2008 (art.31 c. 3 CCNL 2004)	€ -	quota variabile (monte salari anno 2005)
Risparmio anno 2006	€ -		Totale risorse stabili/consolidate	€ 75.640,24	
			Risparmi anno 2008-2009	€ 376,57	Prod.collettiva non distr.
			Totale risorse variabili	€ 9.254,78	
TOTALE GENERALE	€ 60.047,69		TOTALE GENERALE	€ 84.895,02	

testo definitivo